



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21;
- VISTO l'art. 1 comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTO il decreto del MEF del 05/12/2017;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'art. 27 della legge regionale 22/02/2019 n. 1;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 03/11/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento in pari data al n. 144324, con la quale il Sig. Ripari Giacomo Giusto, nato a xxxxxxxxxxxx l'xxxxxxxxx, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data dell'1/04/2020 matura i requisiti per l'accesso al trattamento della pensione di anzianità in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l.n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 144837 del 17/12/2019 con la quale si comunica al Dipartimento Regionale Tecnico, tra gli altri, che il Sig. Ripari Giacomo Giusto ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art.52, comma.5 della l.r. n. 9/2015;
- VISTE le note a prot. n.n. 2857 dell'8/01/2020 e 138422 del 23/09/2020 del Dipartimento Regionale Tecnico dalla quale dalla quale risulta che, per motivi di servizio, ai sensi dell'art. 52, comma 7 della l.r. n. 9/2015, il summenzionato dipendente non può essere collocato in quiescenza prima del 31/12/2020;
- VISTA la nota prot. n. 111108 del 30/11/2020 con la quale si comunica al dipendente la risoluzione del rapporto di lavoro con decorrenza 31/12/2020;
- VISTO il DA n. 3904 del 20/10/1989, registrato alla Corte dei Conti il 14/11/1989, reg. n. 19, fgl. n. 327, con il quale il Sig. Ripari Giacomo Giusto è stato nominato a decorrere dall'1/11/1989 nella qualifica di Agente tecnico custode e guardia notturna, assumendo effettivo servizio in data 01/12/1989;
- VISTO il DA n. 1560 del 03/06/1991, registrato alla Corte dei Conti l'11/12/1991, reg. n. 17, fgl. n. 385, con il quale il predetto dipendente è stato nominato a decorrere dal 15/06/1991 nella qualifica di Assistente tecnico aiuto bibliotecario;
- VISTO il DDR n. 3330 del 13/10/1995 con il quale al Sig. Ripari Giacomo Giusto sono stati ricongiunti ai fini di quiescenza anni 4 e mesi 8;
- VISTO il DDG. n. 4691 del 29/04/2004 con il quale il Sig. Ripari Giacomo Giusto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, della L.R. 10/2000, è stato collocato nella categoria "D", con decorrenza 02/07/2001;
- VISTO lo stato matricolare della Regione Sicilia;
- ACCERTATO che il Sig. Ripari Giacomo Giusto alla data del 30/12/2020 vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni xx mesi xx e giorni xx e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dall'1/12/1989 al 30/12/2020	31	1	0
Servizio ricongiunto (DDR n. 3330 del 13/10/1995)	4	8	0
Totale anzianità servizio utile a pensione	35	9	0

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di 98 prescritto per la quota;
RITENUTO pertanto di dover procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

D E C R E T A

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 31/12/2020, è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Ripari Giacomo Giusto, nato a xxxxxxxxxx l'xxxxxxx, categoria "D" e, contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto, non sottoposto al visto della Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Sicilia.

Palermo, li 09 DIC. 2020

VISTO SI PUBBLICHI
IL DIRIGENTE GENERALE

C. Madonia
F.to



originale aghi atti d'ufficio